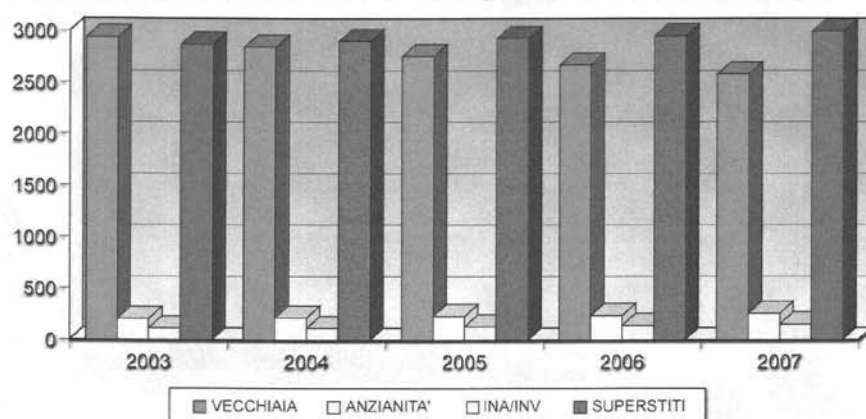


Andamento numerico delle varie tipologie di pensione dal 2003 al 2007

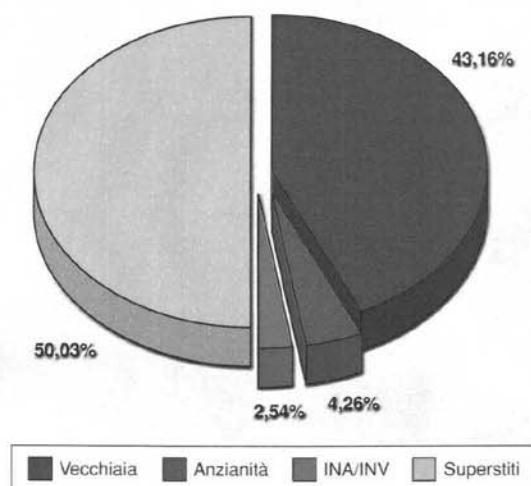


Distribuzione Territoriale pensionati

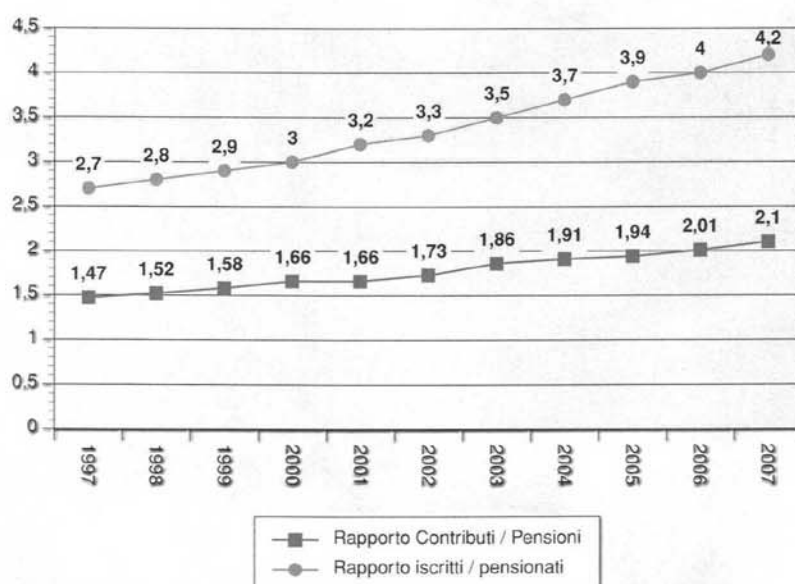


Si evidenzia che sul numero totale dei trattamenti erogati, le pensioni di vecchiaia rappresentano il **43,16%**, quelle a superstiti il **50,03%**, mentre un'incidenza piuttosto limitata è data da quelle di anzianità (**4,26%**) e dai trattamenti di invalidità e di inabilità (**2,54%**).

Anno 2007
Composizione numerica per tipologia di pensione



Si evidenzia che il rapporto iscritti/pensionati continua ad essere positivo e si attesta su **4,16**, ossia per ogni pensionato vi sono quattro iscritti. Altrettanto positivo è il rapporto tra entrate contributive e spesa per pensioni attualmente pari a 2,1. Tali indici, seppure attualmente siano positivi ed in crescita costante, sono comunque da monitorare nel lungo periodo in quanto sono rappresentativi dell'equilibrio intergenerazionale che caratterizza i sistemi pensionistici a ripartizione.



Attività deliberativa istituzionale

Entrando nello specifico dell'attività istituzionale, gli Organi competenti hanno deliberato **n. 246** nuovi trattamenti pensionistici, di cui il 43,50% pensioni dirette ed il 56,50% trattamenti a superstiti.

NUMERO NUOVE PENSIONI						
Vecchiaia	Anzianità	Reversibilità	Indirette	Inabilità	Invalidità	Totale
64	22	120	19	12	9	246

Nell'arco dello stesso anno sono state gestite n. 262 cessazioni di posizioni previdenziali, che hanno determinato n. 140 liquidazioni ad eredi relative ai ratei di pensione maturati dal de-cuius.

Sono state attivate, con l'ausilio degli Ordini Professionali, **41** Commissioni mediche provinciali, per procedere all'istruttoria delle relative istanze di pensione di invalidità e di inabilità. Inoltre si è proceduto all'accertamento della persistenza del requisito della invalidità per **4** trattamenti in erogazione. Infine sono stati liquidati i compensi ai professionisti componenti di **28** Commissioni mediche provinciali.

Tempi di liquidazione

Per quanto riguarda l'evasione delle domande di pensione di vecchiaia, di anzianità e a superstiti pervenute nel corso dell'anno, sono stati mantenuti tempi di liquidazione contenuti tra i trenta ed al massimo i sessanta giorni.

Più lunghi risultano i tempi di perfezionamento delle pratiche inerenti le pensioni di invalidità e di inabilità, in quanto l'istruttoria è più complessa a causa della necessaria verifica dello stato di salute del richiedente la prestazione da parte della Commissione medica provinciale, la quale viene nominata caso per caso.

Integrazione al minimo

Si rappresenta che sono state integrate al minimo n. 134 pensioni, ossia il 2,24% dei trattamenti in erogazione, per un onere complessivo di circa € 500.000,00. L'importo annuo della pensione integrata al minimo, così come stabilito dall'INPS, è stato di € 5.669,82 spettante in misura integrale a coloro che avessero un reddito annuo non superiore ad € 11.339,64 e che non usufruissero dell'integrazione al minimo su altro trattamento pensionistico.

Dai dati risulta che delle pensioni integrate al minimo il **64%** sono a superstiti ed in particolare il **36%** sono indirette, mentre il **28%** sono pensioni di vecchiaia, deliberate alle condizioni e con le caratteristiche vigenti sotto la legge ante riforma del 1991.

L'incidenza della integrazione al minimo sulla spesa pensionistica si rileva costante nel tempo.

ASSISTENZA**Indennità di maternità**

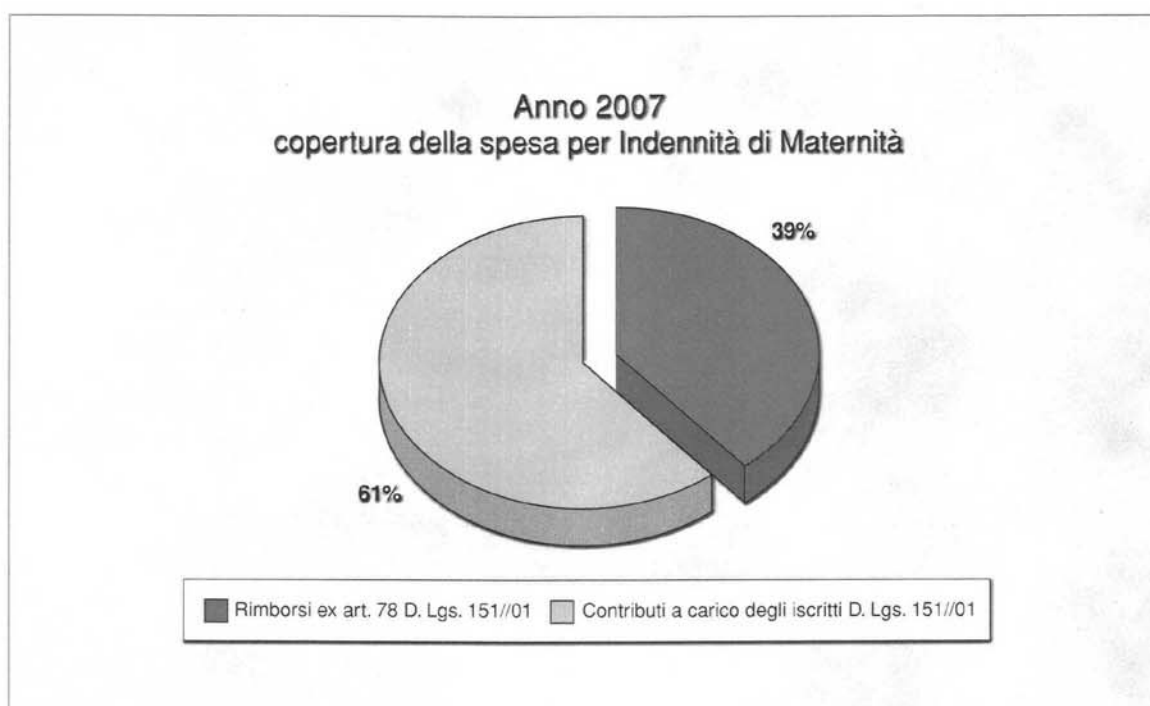
Sono state erogate n. 359 indennità di maternità per una spesa totale di € 1.665.080,71.

Per l'anno 2007 l'indennità minima garantita, stabilita dall'INPS, è stata pari ad € 4.308,72, mentre l'importo medio annuo liquidato dall'Enpav è stato di € 4.638,10. Si desume da questo dato che nella maggioranza dei casi si erogano indennità di maternità rapportate al minimo e che quindi le percepenti il trattamento dichiarano redditi professionali molto bassi.

ANDAMENTO INDENNITÀ DI MATERNITÀ										
AREE GEOGRAFICHE	ANNO 2003		ANNO 2004		ANNO 2005		ANNO 2006		ANNO 2007	
	N.	IMPORTO DELIBERATO	N.	IMPORTO DELIBERATO	N.	IMPORTO DELIBERATO	N.	IMPORTO DELIBERATO	N.	IMPORTO DELIBERATO
NORD	171	733.028,86	175	787.249,57	170	796.726,68	191	882.076,67	195	923.559,50
CENTRO	71	298.691,53	75	318.018,78	61	265.485,73	95	409.889,67	88	401.563,08
SUD	53	230.876,68	57	239.655,96	69	296.031,16	112	494.059,43	76	339.958,13
TOTALI	295	1.262.597,07	307	1.344.924,31	300	1.358.243,57	398	1.786.025,77	359	1.665.080,71

Per l'anno 2007, secondo le disposizioni di cui all'art. 78 del D.Lgs. 151/2001, l'onere per il quale si procederà alla richiesta di rimborso al Ministero del Lavoro è di **Euro 650.895,72**. Il restante **61%** dell'onere ha trovato copertura con l'introito del contributo di maternità a carico dei veterinari iscritti, che per l'anno 2007 è stato complessivamente pari a euro 1.165.131,55.

Il grafico di seguito rappresentato evidenzia la distribuzione della copertura dell'onere delle prestazioni erogate in relazione alle entrate contributive a titolo di indennità di maternità ed il rimborso a carico dello Stato.



L'effetto di questo rimborso è quello di contenere l'importo del contributo per indennità di maternità a carico degli iscritti, ed è di particolare rilevanza in considerazione della progressiva femminilizzazione della categoria veterinaria e quindi dell'aumento delle potenziali aventi diritto alla prestazione di maternità.

Trattamenti assistenziali

Per l'anno 2007 sono state concesse provvidenze straordinarie e sussidi per motivi di studio per un importo pari a € 271.500,00.

Provvidenze straordinarie

Nell'ambito delle provvidenze straordinarie sono state concesse n. 29 indennità una tantum in favore di veterinari iscritti e pensionati che si sono trovati in precarie condizioni economiche causate da infortunio o malattia o da altri eventi di particolare gravità, per una spesa complessiva di € 118.500,00.

Borse di studio

In attuazione di quanto stabilito nel Regolamento per le borse di studio, sono stati riconosciuti **sussidi per motivi di studio** a n. 184 figli di veterinari per un importo totale di € 153.000,00, attribuiti in funzione dei risultati ottenuti negli studi di scuola media superiore e dell'università. Le modalità ed i requisiti per il riconoscimento dei sussidi sono stabilite in un apposito Regolamento e nel bando che annualmente viene pubblicato dall'Ente.

Nello specifico, un primo intervento ha riguardato la categoria dei possibili concorrenti al bando. Avendo riscontrato che la votazione degli studenti idonei, ma non vincitori per esaurimento dello stanziamento, è stata sempre molto elevata, si è stabilito che i vincitori del bando non potessero accedere per due annualità consecutive per la stessa tipologia di borsa di studio.

La seconda modifica ha riguardato la diminuzione dell'importo unitario del sussidio relativo all'ultimo anno delle scuole superiori e dei corsi universitari. Ciò ha permesso di ridistribuire l'intero stanziamento tra le tre diverse categorie di corsi di studio, ampliando così il numero dei sussidi erogabili.

In concreto, infatti, nel 2007 si è registrato un effettivo incremento del numero delle richieste evase che in termini percentuali è stato pari al 20,26%, mentre la spesa rimane ancorata a € 153.000,00 come da stanziamento.

ANNO	2006		2007	
Tipologia	N. Sussidi disponibili	importo	N. Sussidi disponibili	importo
Scuole superiori: anni intermedi	96	€ 500,00	99	€ 500,00
Scuole superiori: ultimo anno	25	€ 1.000,00	32	€ 750,00
Corsi universitari	32	€ 2.500,00	53	€ 1.500,00
Totale sussidi erogati	153	153.000,00	184	153.000,00

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA								
SUSSIDI PER MOTIVI DI STUDIO ANNO 2007								
Aree Geografiche	Anni Intermedi	Importo Deliberato	Ultimo Anno	Importo Deliberato	Università	Importo Deliberato	Borse di Studio Totali	Importo Deliberato Totale
NORD	32	16.000,00	9	6.750,00	27	40.500,00	68	63.250,00
CENTRO	11	5.500,00	5	3.750,00	6	9.000,00	22	18.250,00
SUD	56	28.000,00	18	13.500,00	20	30.000,00	94	71.500,00
TOTALI	99	49.500,00	32	24.000,00	53	79.500,00	184	153.000,00

Prestiti

Nel corso dell'anno 2007 l' Enpav ha concesso, a fronte di n. 91 domande pervenute, n. 80 prestiti, per un importo complessivo di € 1.994.545,00. Dopo un biennio di sensibile crescita delle domande , dovuto principalmente alle modifiche di regolamento avvenute nel 2005 che hanno reso l'istituto più rispondente alle esigenze della Categoria, il 2007 si chiude con una lieve diminuzione del numero delle pratiche evase (-3,61%). Tuttavia le istanze deliberate hanno assorbito quasi per intero lo stanziamento disponibile.

ANDAMENTO DEI PRESTITI NEL PERIODO 2003 - 2007				
Anno	n.	Incremento %	Prestiti deliberati	Incremento %
2003	16	0	€ 412.412,84	11,13
2004	14	-12,50	€ 360.782,00	-12,52
2005	62	342,86	€ 1.498.685,00	315,40
2006	83	33,88	€ 1.995.000,00	33,11
2007	80	- 3,61	€ 1.994.545,00	- 0,2

Polizza sanitaria

Il 2007 segna il terzo anno di operatività della polizza sanitaria, che non ha subito variazioni né nei costi né nella tipologia di beneficiari ,rispetto alle annualità precedenti. Si rammenta infatti, che la polizza, strutturata in due piani sanitari , il **piano base** e il **piano integrativo**, è destinata a tutti gli iscritti, pensionati e cancellati Enpav (ma ancora iscritti all'Albo Professionale). Il **piano base** prevede per l'iscritto una copertura assicurativa automatica con costo a carico dell'Ente mentre per i pensionati e i cancellati dall'Enpav l'adesione avviene facoltativamente con il versamento di un premio annuale di € 39,00. Per tutti i beneficiari è prevista l'estensione del piano base a **favore dei familiari a carico** con il pagamento di un premio annuale pari a € 58.

A completamento della copertura assicurativa, nell'ambito sempre e solo sanitario, è disponibile **un piano integrativo**, attivabile soltanto in abbinamento con il piano base, con adesione volontaria e con onere a carico degli interessati.

I risultati dell'annualità 2006/2007

Nel ribadire che tutti gli iscritti all'Ente hanno la copertura del Piano sanitario base , si evidenziano alcuni dati inerenti la facoltà di estensione della polizza. In questo terzo anno sono stati complessivamente **1805** gli assicurati che hanno esteso la copertura del piano base al loro nucleo familiare. Coloro che hanno deciso di completare la loro copertura assicurativa con il piano integrativo sono stati **232**, di cui il **58%** ha esteso la stessa copertura ai rispettivi familiari. Rispetto all'annualità precedente in cui si era registrato un sensibile calo di adesione all'estensione della polizza per il proprio nucleo familiare, si ritorna a una significativa adesione. Risultati positivi attribuibili ad una efficace politica di informazione adottata dall'Ente, volta anche a fare chiarezza sulla procedura che prevede la formale adesione per ciascun anno all'estensione della polizza.

Il costo per il 2007 della polizza sanitaria a carico dell'Ente relativa alla copertura del Piano base di tutti gli iscritti è stato di **Euro 963.250,47** per **24.680** beneficiari, la voce è riscontrabile in bilancio alla voce "Assistenza Sanitaria ".

Si riportano di seguito delle tabelle riassuntive di quanto sopra esposto.

ADESIONI PIANI SANITARI ANNUALITÀ 2006/2007									
	ISCRITTI			PENSIONATI			CANCELLATI		
	anno 2006	anno 2007	% di variazione	anno 2006	anno 2007	% di variazione	anno 2006	anno 2007	% di variazione
Piano base	23881	24680	+ 3,35	300	305	+ 1,7	10	10	0
Piano base familiari	1489	1493	+ 0,27	167	302	+ 80,84	8	10	+ 25
Piano integrativo	159	166	+ 4,4	65	65	0	1	1	0
Piano integrativo familiari	64	91	+ 42,19	36	42	+ 16,67	0	1	+ 100

Situazione sinistri annualità 2006/2007

Nell'ambito del Piano Base i sinistri liquidati sono stati 1033 un **87,48%** in più rispetto all'annualità 2005/2006. Relativamente al Piano integrativo i sinistri sono stati 408 ossia un **185,31%** in più rispetto alla precedente annualità. Risultati che confermano l'ormai diffusa conoscenza tra i veterinari delle possibilità di utilizzo che il pacchetto sanitario UNISALUTE offre a tutta la categoria.

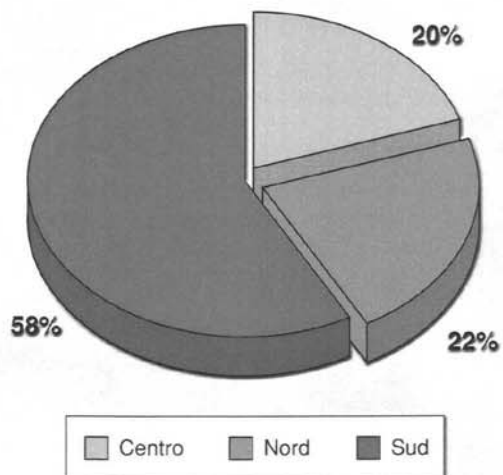
Pensione modulare

Il 2007 segna il primo anno di attivazione della pensione modulare, uno strumento previdenziale con cui l'Enpav garantisce ai propri iscritti la possibilità di integrare la pensione obbligatoria in base alle proprie esigenze, a fronte di un versamento volontario di contributi da aggiungersi a quelli obbligatori. In sintesi ogni versamento volontario versato dall'iscritto, è annualmente rivalutato e capitalizzato in forma composta con un tasso di rendimento frutto di investimenti realizzati dall'Ente, con la garanzia di un rendimento minimo (1,5%); al raggiungimento dei requisiti per il pensionamento, il montante accumulato viene liquidato sotto forma di rendita, erogata in 13 mensilità e sommata alla pensione base obbligatoria. Dopo l'approvazione della normativa da parte dei ministeri competenti, avvenuta in data 17 aprile 2007, è stata avviata da parte dell'Ente una fitta attività di divulgazione tra gli iscritti del nuovo strumento di supporto alla prestazione obbligatoria preesistente. I risultati ottenuti nel primo anno di vigenza di questa nuova formula previdenziale si attestano su 1161 adesioni, ossia circa il 5% degli aventi diritto.

Si riportano di seguito, rappresentazioni grafiche dei risultati ottenuti:

DISTRIBUZIONE NUMERICA PER AREE GEOGRAFICHE E SESSO			
	Uomini	Donne	TOTALE
Nord	162	95	257
Sud	422	254	676
Centro	170	58	228
Totale	754	407	1161

Distribuzione territoriale



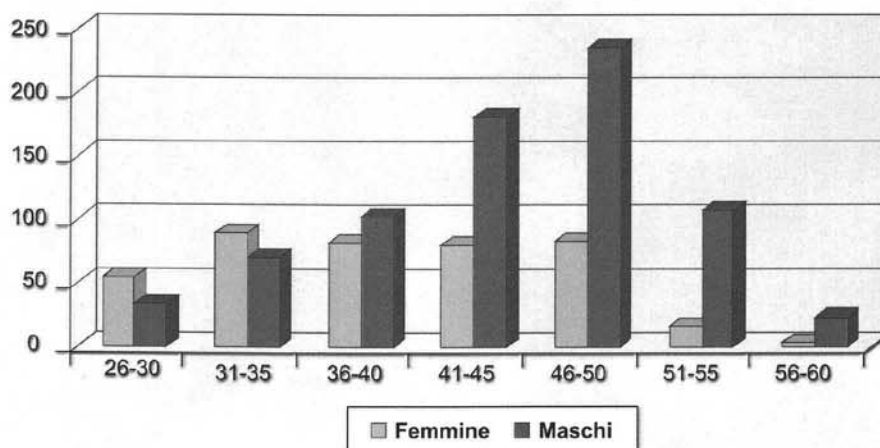
Distribuzione territoriale del numero di adesioni alla Modulare



Percentuale di adesione in rapporto al numero degli iscritti per regione



Adesione modulare Uomini/Donne e fasce d'età



PAGINA BIANCA

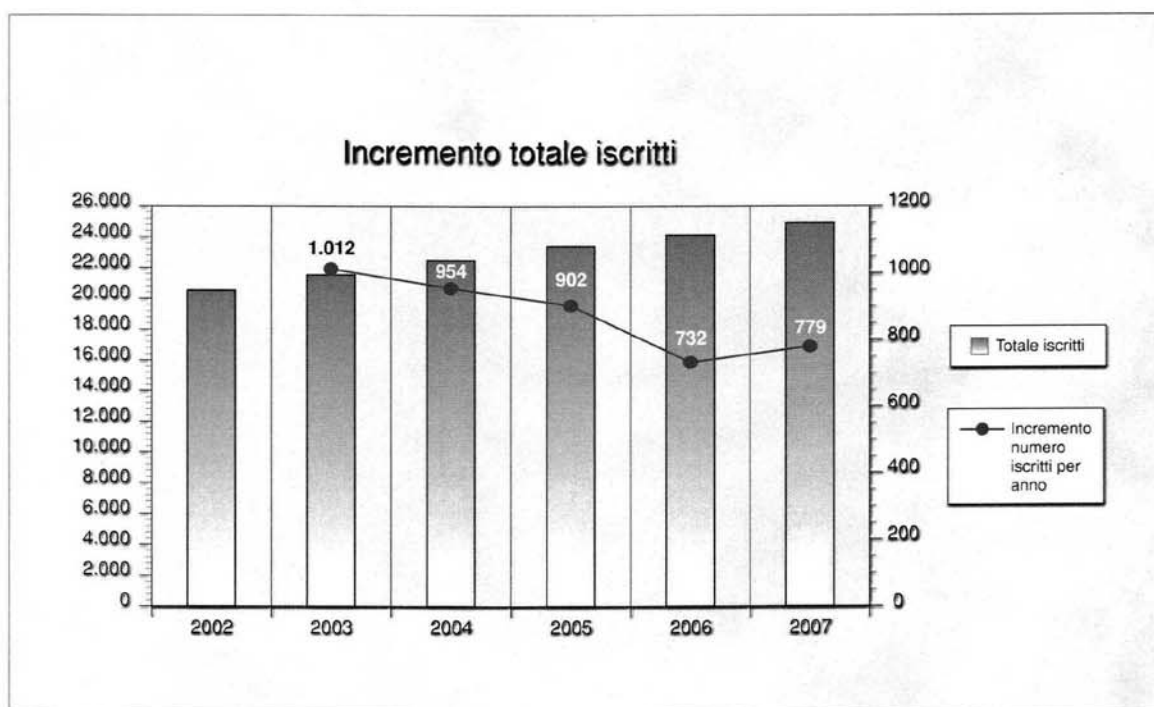
Direzione Contributi

GLI ISCRITTI

Nel corso dell'anno 2007 è stato confermato il trend di nuove iscrizioni registrato nell'anno precedente con un incremento netto di nuovi iscritti pari al 3,3% di cui il 75% donne.

Si consolida, pertanto, il fenomeno di femminilizzazione della categoria evidenziato, peraltro, dal leggero aumento delle indennità di maternità erogate nel corso dello stesso anno.

ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	INCREMENTO
2002	14.233	6.290	20.523	
2003	14.591	6.944	21.535	1.012
2004	14.913	7.576	22.489	954
2005	15.153	8.238	23.391	902
2006	15.308	8.815	24.123	732
2007	15.500	9.402	24.902	779



Gli iscritti attivi al 31 dicembre 2007 (pari a 24.902) sono così distribuiti:

REGIONE	DONNE	UOMINI	TOTALE ISCRITTI
ABRUZZO	197	388	585
BASILICATA	47	224	271
CAMPANIA	680	1.114	1.794
CALABRIA	151	526	677
ESTERO	8	19	27
EMILIA-ROMAGNA	1.092	1.697	2.789
FRIULI VENEZIA GIULIA	178	243	421
LAZIO	764	1.098	1.862
LIGURIA	217	292	509
LOMBARDIA	1.675	2.450	4.125
MARCHE	250	373	623
MOLISE	30	166	196
PIEMONTE	1.049	1.415	2.464
PUGLIA	402	788	1.190
SARDEGNA	415	868	1.283
SICILIA	399	1.120	1.519
TOSCANA	844	895	1.739
TRENTINO ALTO ADIGE	117	226	343
UMBRIA	274	420	694
VALLE D'AOSTA	29	61	90
VENETO	584	1.117	1.701
TOTALE	9.402	15.500	24.902

In particolare nel corso dell'anno 2007 gli uffici hanno registrato le movimentazioni sotto riportate:

Nuove iscrizioni	1.105
Sospensioni dall'Albo professionale	191
Cancellazioni dall'Ente	149
Reiscrizioni all'Albo	26
Reiscrizioni all'Ente	23

I CONTRIBUTI

Il 75% del totale delle entrate contributive è costituito dai **contributi minimi** (annualmente rivalutati in base all'indice generale dei prezzi al consumo calcolato dall'ISTAT che, per l'anno 2007, è stato pari al 2%) dovuti da tutti gli iscritti nella seguente misura:

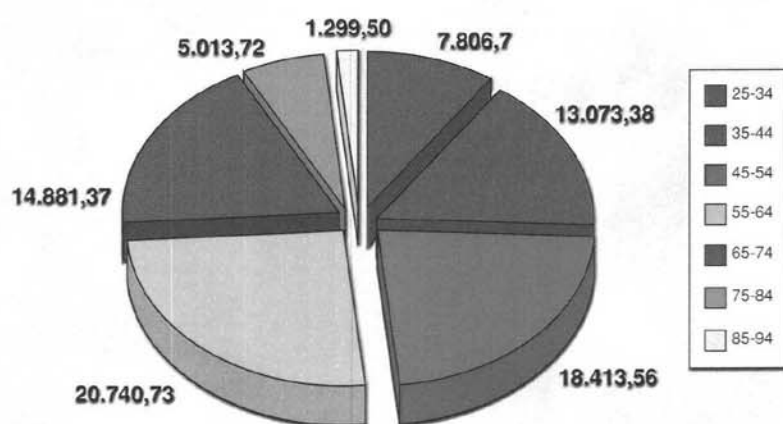
TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	CONTRIBUTO MINIMO	CONTRIBUTO MINIMO PER I NEOISCRITTI
Contributo Soggettivo	€ 1.325,00	€ 665,00
Contributo Integrativo	€ 400,00	€ 200,00
Contributo di maternità	€ 47,00	€ 47,00
TOTALE	€ 1.772,00	€ 912,00

Il 17% degli altri contributi è rappresentato dal **contributo soggettivo eccedente**, pari al 10% del reddito professionale dichiarato ai fini IRPEF fino ad € 33.700,00 3% oltre, e dal **contributo integrativo eccedente**, pari al 2% del volume d'affari dichiarato ai fini IVA.

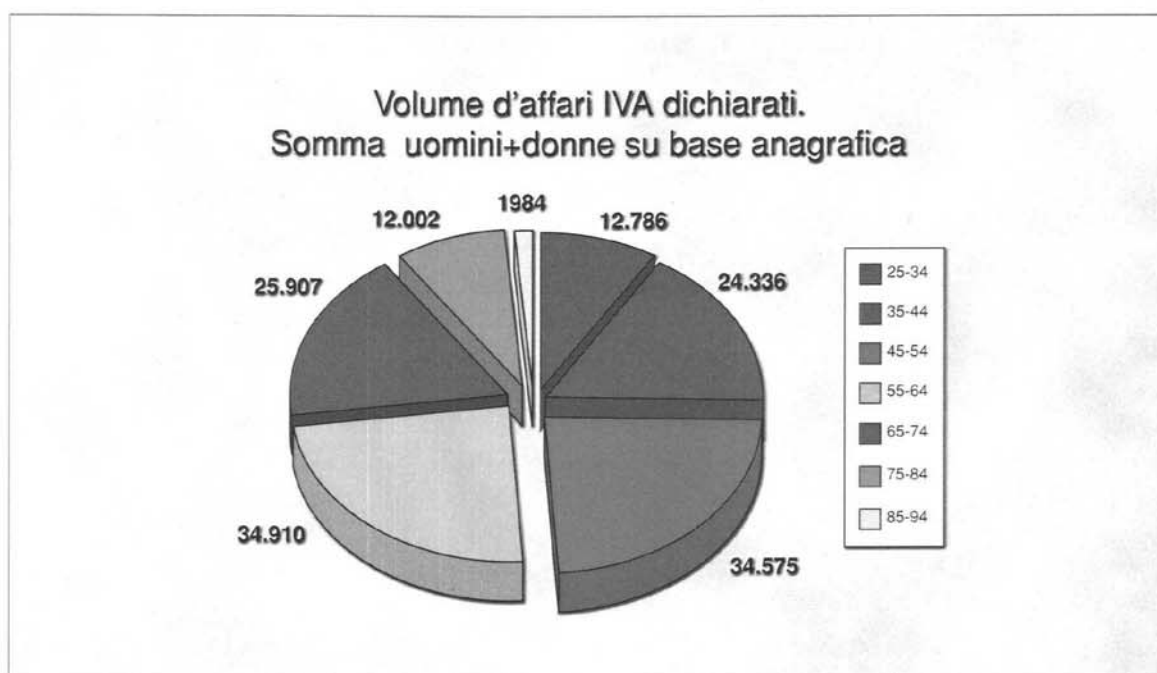
Di seguito si rappresenta la media dei redditi professionali IRPEF e dei volumi d'affari ai fini IVA, dichiarati dai liberi professionisti nel Modello 1/2007, che si attesta sulle medie registrate negli ultimi tre anni.

MODELLI 1/2007: MEDIA DEI REDDITI PROFESSIONALI SUPERIORI A € 0			
ETA'	DONNE	UOMINI	TOTALE COMPLESSIVO
25-34	6.811,38	9.401,59	7.806,70
35-44	10.105,27	15.509,96	13.073,38
45-54	12.873,18	20.311,39	18.413,56
55-64	10.301,83	22.015,37	20.740,73
65-74	24.112,00	14.739,36	14.881,37
75-84	12.019,00	4.876,36	5.013,72
85-94		1.299,50	1.299,50
Media Totale	9.524,88	16.888,53	13.907,84

Redditi dichiarati.
Somma uomini+donne su base anagrafica



MODELLI 1/2007: MEDIA DEI VOLUMI D'AFFARI AI FINI IVA			
ETA'	DONNE	UOMINI	TOTALE COMPLESSIVO
25-34	11.296,60	15.179	12.786
35-44	19.589,21	28.116,65	24.336
45-54	27.238	37.044	34.575
55-64	22.107	36.381	34.910
65-74	19.738	26.079	25.907
75-84	20.729	11.804	12.002
85-94		1.984	1.984
Media Totale	18.250	30.188	25.397



A partire dall'anno 2007, inoltre, nei ricavi del conto economico appare, per la prima volta, la voce **"contributo modulare"**. Si tratta in parte di un nuovo contributo che rappresenta l'attuazione del recente progetto Enpav denominato "pensione modulare". Tale progetto consente all'iscritto di personalizzare la propria pensione pagando un contributo aggiuntivo, pari ad una percentuale prescelta da applicare al reddito professionale dichiarato, che permetterà di integrare la pensione base obbligatoria.

Di seguito si riportano alcuni dati relativi alla categoria di veterinari che ha aderito al nuovo sistema.

DISTRIBUZIONE ADESIONI PENSIONE MODULARE			
REGIONI	DONNE	UOMINI	TOTALE COMPLESSIVO
ABRUZZO	7	21	28
BASILICATA	1	14	15
CAMPANIA	13	29	42
CALABRIA	2	26	28
EMILIA-ROMAGNA	38	63	101
FRIULI VENEZIA GIULIA	7	14	21
LAZIO	38	69	107
LIGURIA	14	21	35
LOMBARDIA	105	169	274
MARCHE	7	24	31
MOLISE	4	7	11
PIEMONTE	57	68	125
PUGLIA	14	29	43
SARDEGNA	9	18	27
SICILIA	8	26	34
TOSCANA	38	54	92
TRENTINO ALTO ADIGE	6	14	20
UMBRIA	10	17	27
VALLE D'AOSTA	3	3	6
VENETO	26	68	94
Totale complessivo	407	754	1161

**Pensione modulare:
rapporto contributi uomini/donne su base anagrafica**

